



# L'innovazione passa attraverso la parità di genere: la sfida delle competenze STEM

Nazionale 22 Novembre 2022 - 12:10

L'evento "La Parità di genere come motore dell'innovazione. La sfida delle competenze Stem", organizzato da Philip Morris Italia con la collaborazione di Women at Business, punta a promuovere la parità di genere e l'inclusione  
Luca Romano 0

Promuovere la **parità di genere** e l'**inclusione**, con un focus sull'importanza dello sviluppo delle **competenze STEM** (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Sono questi gli obiettivi dell'evento "La Parità di genere come motore dell'innovazione. La sfida delle competenze Stem", tenutosi a Bologna il 18 novembre e organizzato a **Philip Morris Italia** con la collaborazione di **Women at Business**, community nata per valorizzare il talento e le competenze femminili. L'evento si è svolto presso il Philip Morris IMC, il nuovo centro di Philip Morris per l'alta formazione e lo sviluppo delle competenze digitali legate a Industria 4.0, e ha visto la partecipazione di Anna Carmassi, Advisory Board Leader Steamiamoci, Francesca Bergamini Rappresentante Regione Emilia-Romagna, Gianluca Tittarelli Director People & Culture PMMTB, Tiziana Ferrari Direttore Generale di Confindustria Emilia e Azzurra Rinaldi, Direttrice della School of Gender Economics all'Università Sapienza di Roma.  
Competenze tecnologiche e parità di genere

Oltre a rafforzare il legame tra i promotori dell'evento, l'incontro ha acceso i riflettori sulla parità di genere. Un tema rilevante, a maggior ragione oggi, in un momento di grandi e veloci cambiamenti. E in un mondo dove le **competenze tecnologiche** e digitali sono fondamentali per cogliere le opportunità professionali, tanto del presente quanto del futuro, con la necessità di avvicinare e includere il talento femminile.

Da questo punto di vista, la parità di genere e le competenze sono due **fattori chiave** nel percorso di trasformazione di Philip Morris orientato a costruire un futuro senza fumo: un futuro senza sigarette sostituite da prodotti senza combustione tecnologicamente avanzati per tutti quei fumatori adulti che non smettono. Una trasformazione radicale possibile solo grazie alla passione e alle competenze delle persone che ogni giorno lavorano per l'azienda e la sua filiera.  
L'importanza dell'ambiente di lavoro

Per conseguire traguardi del genere, Philip Morris è impegnata a promuovere un **ambiente di lavoro inclusivo** e in grado di garantire pari opportunità e trattamento per ciascuna delle sue persone. Nello specifico, questo impegno passa attraverso la promozione e lo sviluppo di iniziative volte a sensibilizzare e favorire l'avvicinamento delle **donne** alle discipline STEM.

Ricordiamo che l'azienda ha partecipato all'indagine **#ValoreD4STEM**, coinvolgendo più di 150 colleghe delle due affiliate del gruppo in Italia (Philip Morris Italia e Philip Morris Manufacturing and Technology Bologna), che hanno ricevuto una formazione in ambito STEM e/o ricoprono ad oggi una posizione lavorativa in questi ambiti. Nel 2019, a conferma dell'impegno messo sul campo, Philip Morris ha inoltre ottenuto la **certificazione EQUAL SALARY** che attesta parità di retribuzione a parità di mansione svolta tra uomini e donne.  
Tecnologia e valore sociale



"È stato un onore per noi collaborare al progetto di Philip Morris così denso di contenuti e di valore culturale e sociale, e così sinergico con il nostro modo di innovare basato su tecnologia e valore sociale a supporto delle competenze femminili. Perché innovare per noi è sinonimo di rinnovare, di riscoprire il senso del nostro operato", ha affermato **Laura Basili**, Founder di Women at Business, un progetto tech per risolvere il problema sociale della disoccupazione femminile in Italia. Women At Business è la prima community di donne e aziende che utilizza l'innovazione di un algoritmo proprietario di matching che in modo efficace ed efficiente propone la combinazione migliore tra due database: uno di competenze femminili e l'altro di progetti aziendali alla ricerca di tali competenze, bypassando gli stereotipi culturali che ostacolano l'ingresso e la permanenza delle donne nel mondo del lavoro.

"In ambito STEM, le donne sono meno degli uomini. E quelle poche che lavorano in questo ambito, comunque guadagnano di meno", ha aggiunto **Azzurra Rinaldi**, Head of the School of Gender Economics. "Contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e investire nelle competenze STEM è la leva fondamentale per ridurre le disuguaglianze generazionali e generare sviluppo sostenibile", ha invece puntualizzato **Francesca Bergamini**, Rappresentanza Emilia Romagna - Dirigente Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione Regione. Promuovere la diversità di genere

**Anna Carmassi**, Advisory Board Leader STEAMiamoci, ha speso parole altrettanto emblematiche: "Dobbiamo promuovere concretamente la diversità di genere nel mondo imprenditoriale e in tutte le professioni scientifiche, tecnologiche e informatiche, anche attraverso attività di formazione e orientamento scolastico".

"Se vogliamo contribuire alla crescita della governance femminile, la formazione e la cultura giocano un ruolo strategico, in particolare per quanto concerne le competenze STEM e digitali. Per questo, abbiamo promosso il Liceo Steam International di Bologna, dove è presente un numero considerevole di ragazze, e grazie alla collaborazione con la Fondazione Golinelli di Bologna abbiamo dato vita due anni fa al progetto Masterclass for Steam, per preparare il maggior numero di insegnanti delle scuole superiori a diffondere i metodi dell'insegnamento Steam, dove la cultura tecnico-scientifica è centrale", ha commentato **Tiziana Ferrari**, Direttore Generale di Confindustria Emilia.

"Numerosi studi ci dicono che sono ancora pochi i giovani, ancor meno le donne, che si avvicinano alle competenze STEM, essenziali nel mondo della ricerca e dell'industria 4.0. E' per questo che abbiamo messo al centro dell'offerta formativa del Philip Morris Institute for Manufacturing Competences (IMC), da poco inaugurato nello stabilimento di Crespellano, queste tematiche: vogliamo tenere alta l'attenzione per tutto ciò che riguarda la valorizzazione del talento femminile e delle competenze digitali, che già oggi rappresentano un nostro grande, irrinunciabile punto di forza", ha detto **Gianluca Tittarelli**, Director People & Culture di Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna.

